

Indice

	<i>pag.</i>
Introduzione	XI
 Capitolo I Revoca e annullamento d'ufficio nelle ricostruzioni dottrinali e giurisprudenziali	
1. Da una genesi comune all'individuazione del distinguo sul vizio	1
2. La ricostruzione dogmatica del potere di revoca nella dicotomia tra autonomia e unitarietà con l'annullamento d'ufficio	11
3. L'evoluzione degli istituti nella giurisprudenza antecedente alla loro positivizzazione e la progressiva affermazione della reciproca indipendenza	15
3.1. <i>Segue:</i> e l'individuazione, al contempo, nella comune natura discrezionale del fattore aggregante	24
3.2. <i>Segue:</i> dalla chiarezza dei limiti degli istituti all'incertezza dei confini nelle pronunce del giudice amministrativo	26
4. La <i>reductio ad unitatem</i> operata dalla sistemazione benvenutiana dell'autotutela e le critiche a tale nozione	29
5. La compatibilità degli istituti con il principio di legalità	35
6. Le ragioni della difficoltà del differenziare	38
 Capitolo II La positivizzazione degli istituti	
Premessa. Un tentativo di composizione dei nodi irrisolti	43
Sezione I. La revoca nell'art. 21 <i>quinquies</i>, della legge n. 241/1990	46
1. I presupposti per l'esercizio del potere discrezionale di revoca. Dalla parabola evolutiva disegnata dalle diverse posizioni della dottrina e della giurisprudenza all'art. 21 <i>quinquies</i>	46

	<i>pag.</i>
2. Le singole ipotesi di revoca: “il mutamento della situazione di fatto”	50
2.1. <i>Segue</i> : “i sopravvenuti motivi di pubblico interesse”	52
2.2. <i>Segue</i> : “lo <i>jus poenitendi</i> ”	54
3. La rilevanza dell’interesse pubblico nell’esercizio del potere di revoca	59
4. L’indispensabilità della previsione di una disciplina del tempo anche nella revoca	60
Sezione II. L’annullamento d’ufficio nell’art. 21 <i>nonies</i>, della legge n. 241/1990	63
5. I presupposti per l’esercizio del potere discrezionale nell’annullamento d’ufficio	63
6. L’interesse pubblico nell’annullamento d’ufficio	68
7. Il fattore temporale nell’annullamento d’ufficio	70
8. Le eccezioni alla discrezionalità del potere di annullamento d’ufficio: le ipotesi di annullamento doveroso	77
9. La “conferma” della discrezionalità dell’annullamento d’ufficio: una prova di resistenza	83

Capitolo III

L’iter procedimentale nella revoca e nell’annullamento d’ufficio

1. Premessa: gli aspetti procedurali e le comuni garanzie partecipative	87
2. L’applicabilità del principio del <i>contrarius actus</i> ai procedimenti di revoca e di annullamento d’ufficio. Le opposte interpretazioni che ne affermano o negano la sua imprescindibilità. L’individuazione di una soluzione mediana	89
3. La comunicazione di avvio del procedimento come garanzia della partecipazione del privato all’esercizio dei poteri con i quali l’amministrazione ritorna sulle proprie decisioni	95
3.1. <i>Segue</i> : la mancata comunicazione di avvio del procedimento di revoca alla luce dell’art. 21 <i>octies</i> , comma 2, secondo periodo, e i riflessi sulla legittimità dell’atto	100
3.2. <i>Segue</i> : la mancata comunicazione di avvio del procedimento di annullamento d’ufficio, alla luce dell’art. 21 <i>octies</i> , comma 2, secondo periodo, e i riflessi sulla legittimità dell’atto	104
4. Il difficile rapporto tra dequotazione dei vizi formali e procedurali e annullamento d’ufficio. Opinioni dottrinali e soluzione introdotta dal legislatore in sede di riforma della legge sul procedimento	106
5. La rilevanza della ponderazione di interessi nella revoca. Cenni sull’indennizzo e rinvio	110

	<i>pag.</i>
6. La ponderazione di interessi nell'annullamento d'ufficio: la chiave di volta per la tutela delle situazioni favorevoli dei privati	114
7. Il ruolo della motivazione nella revoca e nell'annullamento d'ufficio e il suo legame con l'affidamento	116

Capitolo IV

La tutela del legittimo affidamento nella revoca e nell'annullamento d'ufficio

1. Premessa. Il principio del legittimo affidamento: il <i>leit motiv</i> degli istituti	123
2. La parabola evolutiva che ha condotto all'applicazione del principio di affidamento nel diritto amministrativo	125
3. La rilevanza della tutela del legittimo affidamento nell'esercizio del potere di revoca	130
3.1. <i>Segue</i> : la rilevanza della tutela del legittimo affidamento nell'esercizio del potere di annullamento d'ufficio	134
3.2. <i>Segue</i> : le convergenti dissonanze nella tutela dell'affidamento nei regimi della revoca e dell'annullamento d'ufficio	137
4. L'indennità di autotutela come strumento di garanzia dell'affidamento: origine e fondamento. Una ipotesi di responsabilità da atto lecito	140
5. La necessaria compresenza dell'indennità e della ponderazione fra interessi nella revoca a garanzia dell'affidamento	146
6. La determinazione dell'indennità di revoca. Il complesso binomio tra indennizzo e risarcimento (cenni)	149

Capitolo V

Verso la costruzione di una nuova categoria unitaria

1. Premessa	159
2. Il nuovo volto dell'autotutela nelle recenti riforme legislative	160
3. Gli incerti confini degli istituti nella legislazione	165
4. Brevi considerazioni sul merito amministrativo	166
4.1. <i>Segue</i> : considerazioni sulla opportunità o meno di conservare la nozione di merito	172
5. Somiglianze e coincidenze di regime fra la revoca e l'annullamento d'ufficio: nella revoca <i>jus poenitendi</i> e nell'annullamento d'ufficio	177

X *Verso una nuova unitarietà della revoca e dell'annullamento d'ufficio*

	<i>pag.</i>
5.1. <i>Segue</i> : nella revoca <i>jus poenitendi</i> incidente su rapporti negoziali e nell'annullamento d'ufficio	181
5.2. <i>Segue</i> : la <i>vis attractiva</i> dell'annullamento d'ufficio esercitata sulla revoca	184
5.3. <i>Segue</i> : nella revoca per mutamento della situazione di fatto e nell'annullamento d'ufficio	185
6. La sopravvivenza della revoca per sopravvenienze	186
7. Gli incerti confini degli istituti nella giurisprudenza	186
8. Profili comparatistici dell'autotutela	189
8.1. <i>Segue</i> : la disciplina dei provvedimenti di ritiro in Francia	190
8.2. <i>Segue</i> : la disciplina dei provvedimenti di ritiro in Germania	196
8.3. <i>Segue</i> : la categoria unitaria della revoca nell'ordinamento dell'Unione Europea	201
9. Conclusioni: l'indispensabilità di una disciplina unitaria	208
 Bibliografia	 213